

Piante di strada

Osserviamo le piante del nostro territorio

Classe IV A

Scuola Anna Frank – IC Montaldo

Aracuja

L'aracuja è una pianta rampicante sempreverde che viene coltivata a scopo ornamentale. È comunemente chiamata pianta della seta, è originaria del **SUD AMERICA**, ma si è diffusa anche in **EUROPA** e nei paesi con il clima mite. E cresce allo stato spontaneo è facile trovarla nei terreni non coltivati, lungo le strade e i sentieri collinari, attorcigliati a muri e alberi dall'alto fusto. È composta da una grande radice centrale di tipo "a fittone" e varie radici secondarie o avventizie i rami sono cilindrici, flessibili e lisci in breve tempo tendono a superare i 10 metri di lunghezza. I vitigni man mano che si allungano da legnosi o semilegnosi diventano erbacei. I più teneri se spezzati emettono un fluido appiccicoso maleodorante di colore bianco latte. Le foglie sono coriacee (cioè dure), di colore verde scuro. Anche le foglie se vengono spezzate rilasciano un liquido lattiginoso bianco azzurrognolo. I fiori profumatissimi e di colore bianco hanno la forma campanulata, dopo il tramonto si chiudono intrappolando al loro interno insetti impollinatori.

I frutti grandi globosi e penduli non sono commestibili.

Sophie



ARISARUM

Fiorisce da novembre a marzo ed è un fiore che emana un forte odore di pipì nelle stagioni più fredde, così attira le mosche che entrano dentro il fiore per ripararsi dal freddo e quando escono si sporcano di polline e lo portano da una pianta all'altra.

Enrico

È una pianta Mediterranea e il suo fiore ha due parti che unite, si riproducono. Il suo cibo preferito è la mosca e la attira con l'odore di pipì.

Rossella



Il bagolaro

È un albero che abbiamo in giardino, fa delle bacche di cui la buccia è commestibile infatti è dolce, poi all'interno c'è il nocciolo.

Giulia



Edera

È sopravvissuta all'era glaciale ed è utilizzata in ambito cosmetico per curare i capelli. Fiorisce ad autunno inoltrato. I bambini di una volta giocavano a lanciare le sue bacche.



Canna

La canna è un'erba alta, la più alta del mondo dopo il bambù. La canna può essere anche utilizzata per scopi lavorativi come: costruzioni di case, scoli per l'acqua o tavoli.

Manuel

La canna è un'erba invidiosa perché vuole essere un albero, è verde e abbastanza alta.

Giulia



IL CAPPERO

La foglia dei capperi non si può mangiare, ma il frutto è commestibile e cresce con il sole e la pioggia. Cresce in ambienti rocciosi.

Aurora

IL RAVANELLO SELVATICO

Ha dei semi che germinano con rapidità e riescono a stare nel suolo anche per molto tempo, fino a venti anni, prima di germinare.

L'ASPARAGO SELVATICO

È spinoso, ma va mangiato quando è tenero ed ha un gusto molto aspro.

Donatella



CORBEZZOLO

Il corbezzolo è un albero da frutto sempreverde e cresce nei paesi del Mediterraneo. I suoi fiori bianchi e i suoi frutti rossi crescono contemporaneamente e insieme alle foglie verdi, il corbezzolo ha i colori della bandiera italiana.

Rossella

Il Corbezzolo è mangereccio ed è la pianta dell'Italia perché i colori sono verde, bianco, rosso.

Cesare



CORBEZZOLO

Fa dei frutti rossi e certi troppo maturi fanno irritare lo stomaco. Le parti del corbezzolo compongono la bandiera dell'Italia: le foglie verdi, il fiore bianco, il frutto rosso.

Sabrina

Arbutus è il nome della pianta del corbezzolo in latino. L'arbutus ha i fiori e i frutti contemporaneamente, i frutti sono di colore rosso e sembrano tanto fragole. I fiori sono molto piccoli e sono di colore giallino e beige. Le foglie invece hanno una forma allungata e sono verdi.

Matilde

Il corbezzolo è il frutto della bandiera italiana, perché ha: le foglie verdi, il fiore bianco, il frutto rosso. Ha il gusto dolce e ha la forma di una piccola pallina rossa, cresce su un albero molto alto.

Leonardo



ASPARAGO SELVATICO

È una piccola pianta cespugliosa, sempreverde e molto rosica che cresce facilmente nelle zone con clima mite.



FELCE

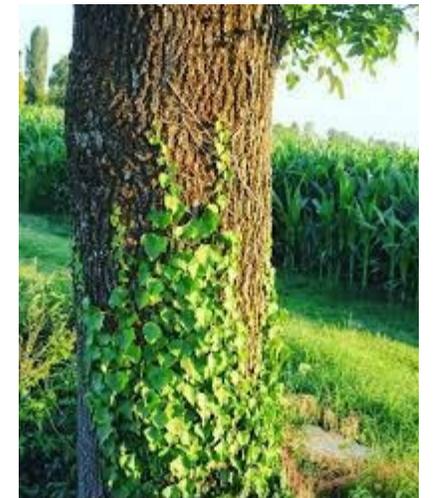
Sono le piante più antiche del pianeta, ne esistono di tantissime specie, alcune piccolissime altre alte quasi come alberi. Queste sono piante semplici: non fanno né frutti né fiori.



EDERA

L'edera è una pianta molto resistente che si trova in diverse parti del mondo. È rampicante, le foglie hanno diversi colori, i fiori sono piccoli e raggruppati tra loro. Quando sfioriscono si trasformano in piccole bacche viola. Questa pianta si attacca facilmente agli alberi o ai muri grazie alle sue radici aeree.

Erica



OMBELICO DI VENERE

È mangereccio, si trova sui muri umidi di Genova, è una pianta grassa con degli stomi che si aprono di notte, perché se si aprissero di giorno, la foglia si seccerebbe.

Enrico

È originario dell'America, ma si trova anche a Genova. Non è commestibile. Ha una forma di una piccola Margherita però è un po' rosa e ha preso nome dalla persona che l'ha scoperta.

Aurora



OMBELICO DI VENERE

L'ombelico di venere si trova nei muretti a secco è verde e si può mangiare, il suo gusto è un po' amaro.

Giulia

L'ombelico di venere è una pianta che sta sulle rocce delle creuze e si accontenta di poca terra. Ha il gusto di fava ed è molto aspra, ha la forma di un cerchio con un piccolo foro in mezzo che in realtà è il gambo che si collega al resto della pianta.

Leonardo

si chiama così perché assomiglia tanto ad un ombelico. L'ombelico di venere tra maggio e settembre si secca; si può anche mangiare. La pianta ha delle foglie rotonde e la pianta cresce in mezzo ai muri.

Matilde

Si accontenta di stare tra i muretti della strada, è morbido, è una pianta grassa e mantiene tanta acqua. Tiene gli stomi chiusi di giorno e li apre di notte per evitare che il sole risucchi l'acqua e la pianta si secchi.

Sabrina

È una pianta grassa che respira di notte.

Rachele



Pianta mercuriale:

È una pianta piccola con le foglie concentrate nella parte alta ed è velenosa.

Pianta preboggion:

Erba spontanea della Liguria che nasce lungo i sentieri, nei campi e lungo i greti dei torrenti. La raccoglievano i contadini ed è commestibile.

Pianta pimpinella:

È una pianta commestibile, si possono preparare decotti ed infusi ed è anche medica.

Pianta del ravanello selvatico:

È l'antenato del ravanello si mangia crudo e cotto e le sue foglie dal sapore forte e piccante sono ottime per aromatizzare i cibi. *Rossella*

Pianta dell'aglio selvatico:

si può mangiare senza cucinare e si trova sull'erba.

Dafne



Solanum capicastrum

Il solanum è un fiore che quando diventa maturo è rosso, sembra che sia una margherita ma in realtà è un parente della patata.

Sta sulle rocce e vivono insieme in un cespuglio.

Leonardo

La capsicastrum è una pianta che dà due segnali: il primo è quando il frutto è verde non è maturo e non si può mangiare. Si mangia quando è arancione/rosso. Il secondo segnale è quando la pianta produce il fiore; le api leggono il segnale e vanno a risucchiare il polline, perché vedono che è dolce e si può mangiare.

Sabrina

